

Fenomenologia dei Media
Vincenzo Estremo Ph.D.

Il corso si articola in tre parti interconnesse tra loro mediante cui si intende sviluppare sia una linea di pensiero panoramica sui media contemporanei, che analizzare criticamente le relazioni che questi hanno con l'arte contemporanea. In questa ottica il corso si propone quale luogo di convergenza delle conoscenze teoriche e delle strategie operative connesse allo studio dei media e dei linguaggi visuali. Obiettivo primario sarà quello di fornire strumenti di approfondimento e di studio dei media e della cultura visiva in un'ottica interdisciplinare, rifacendosi ad un'ampia letteratura sia in lingua inglese che in lingua italiana. La prima parte si concentrerà sulla definizione fenomenologica dei media illustrandone le metodologie le origini e gli effetti storico sociali (dai Mass Media ai New Media sino ai Social Media) provando a tracciare un percorso di evoluzione e interscambio tra le diverse fasi storiche del loro sviluppo e a rileggere il ruolo e la funzione dell'archivio nell'arte e nei media contemporanei. Nella seconda parte del corso verranno indagati gli aspetti peculiari della metodologia artistica in relazione al peso dei media al fine di comprendere il modo in cui questi abbiano influito e influiscano sulle forme e sulle narrazioni delle produzioni d'arte contemporanea. Si proverà a fornire gli studenti di strumenti teorici per avviare una serie di analisi stratigrafiche dei livelli di intersezione tra cultura visuale, cultura popolare e quella mediatica. Obiettivo specifico di queste analisi sarà l'individuazione delle influenze dei media sull'arte contemporanea e la definizione di quelle strategie di rottura che l'arte adotta rispetto al contesto delle narrazioni mediatiche. In questa sezione del corso verranno prese in considerazione soprattutto quelle forme di produzione artistica per immagini in movimento che contraddistinguono il panorama del cinematic contemporaneo non trascurando l'emergere dei nuovi contesti produttivi e l'utilizzo dei formati direttamente connessi ad internet e più in generale alla cultura digitale. La terza ed ultima parte del corso si concentrerà sugli effetti dell'obsolescenza dei media contemporanei e sulla schizofrenia sociale, provando ad immaginare o anche solo ad avanzare delle previsioni su quelli che saranno i media del futuro ed il loro impatto nella costruzione del pensiero e delle forme di organizzazione sociale.

Alla fine del percorso di studio le studentesse e gli studenti dovranno essere in gradi di:

Conoscere terminologie specifiche dei media
Individuare criticamente l'influenza dei media sulla società e sulla produzione culturale contemporanea
Avviare analisi critiche rispetto al peso dei media
Avviare analisi visuali sull'influenza delle immagini sulla società contemporanea
Comprendere in che modo gli artisti contemporanei utilizzano i media e le immagini a fini decostruttivi

Cronoprogramma

Parte Prima

a) La fenomenologia dei Media

I.1.a Introduzione alla fenomenologia in relazione ai media

I.2.a Digitale e cultura convergente

I.3.a Effetti socio-ambientali degli ambienti mediatizzati: tre approcci (USA-EU-Cina)

b) L'Archivio

I.1.b Archivio e nuova documentalità: *Anarchivio*.

I.2.b Documentare in arte: una prospettiva mediatizzata tra la fine del XX secolo all'inizio del XXI secolo

I.3.b L'immagine in Movimento e la rimediazione dal film al video all'immagine digitale: il cinematic

Parte Seconda

a) Teoria Critica

II.1.a Teorie Critiche

II.2.a Media Tattici dal video al meme

II.3.a Pirateria

b) Cultura Visuale

II.1.b La cultura visuale

II.2.b La guerra delle immagini

II.3.b Emancipazione e visibilità: dal documentary turn alla postinternet art.

Parte Terza

a) Obsolescenza e Media contemporanei

III.1.a Media, Capitalismo e Immagini

III.2.a Obsolescenza programmata

III.3.a Il computazionale e la schizofrenia sociale

b) Società Media e Futuro

III.1.b Il pensiero e la scomparsa del pensiero

III.2.b Immcoin una nuova valuta

III.3.b Media impossibili: immaginare i media

Indicazioni per l'esame

L'esame verterà su di una verifica orale delle conoscenze maturate durante il corso. Agli studenti verrà chiesto di produrre inoltre un modello critico di analisi sulle forme e le funzioni dei media di comunicazione di massa nello spettro delle ipertestualità contemporanea. Durante le ore di lezione gli studenti si confronteranno con la lettura di testi che verranno commentati all'interno di *reading groups* collettivi. Ogni gruppo sarà tenuto a presentare un progetto indipendente di studio e di ricerca a partire dalla letteratura fornita settimanalmente dal docente.

Bibliografia e sitografia

Lettura di due tra i seguenti testi:

Teoria delle Immagini

W.J.T. Mitchell, Scienza delle Immagini Iconologia, cultura visuale ed estetica dei Media, Johan e Levi, 2018.

Simone Arcagni, L'occhio della macchina, Einaudi, Torino, 2018.

Antonio Somaini e Andrea Pinotti, Cultura visuale: immagini, sguardi, media, dispositivi, Torino, Einaudi 2016.

Teoria dei Media

James Bridle, Nuova Era Oscura, Nero Edizioni Roma 2019.

Hito Steyerl, Duty Free Art, Johan e Levi, 2018.

Vincenzo Estremo, Francesco Federici, Albert Serra. Cinema, arte e performance, Mimesis, Milano-Udine 2018.

Richard Grusin, Radical mediation. Cinema, estetica e tecnologie digitali, 2017.

Adam Arvidsson, Alessandro Delfanti, Introduzione ai media digitali, Bologna, Il Mulino, 2016.

Matteo Pasquinelli, Gli algoritmi del capitale, Ombre corte, Verona, 2014.

Henry Jenkins, Cultura convergente, Milano, Apogeo, 2007.

Rosalind Krauss, L'arte nell'era postmediale. L'esempio di Marcel Broodthaers, Postmedia Books, Milano 2005.

Filosofia e Società

Slavoj Zizek, Come un ladro in pieno giorno, Ponte alle grazie, Roma 2019

Mark Fisher, Realismo capitalista, Nero Edizioni Roma 2018.

Jaques Ranciere, Lo spettatore emancipato, Derive Approdi Roma 2018.

Byung-Chul Han, La società della stanchezza, Nottetempo, Milan, 2012.

Gilles Deleuze, Empirismo e soggettività, Cronopio Milano 2012.

Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Einaudi, Torino 2011.

Theodor Adorno, Max Horkheimer, Dialettica dell'illuminismo, Einaudi, Torino, 1997.

Slavoj Zizek, Benvenuti nel deserto del reale, Meltemi, Roma 2002.